

# JEAN MARC SAVELLI

Questo pianista francese è stato più volte qualificato « il virtuoso delle emozioni ». Noto soprattutto per le sue interpretazioni di Franz LISZT e Frédéric CHOPIN, Jean- Marc SAVELLI si è rivelato anche un eccellente interprete del repertorio classico di Johann Sebastian BACH, di Ludwig VAN BEETHOVEN, e dell'impressionistico Claude DEBUSSY.

## BIOGRAFIA

Jean Marc SAVELLI è nato a MULHOUSE (Alsazia) il 18 ottobre 1955.

La madre, Marie Louise SCHREYER, alsaziana, proveniva da una famiglia di suonatori ambulanti che si producevano nell'est dell'Europa, fino alla corte imperiale di Russia. Durante la seconda guerra mondiale ella incontrò il còrso Gratien SAVELLI, il quale, nostalgico della terra natale, era solito cantarle dei « lamenti » e diversi altri canti isolani tradizionali.

Jean Marc SAVELLI si trovava immerso in tale ambiente quando, all'età di 8 anni, i suoi genitori lo iscrissero al Conservatorio Nazionale di Musica e Arte Drammatica di Mulhouse, dove fu allievo della pianista Suzanne MULLER - GUNST. A 12 anni ottenne il primo premio del conservatorio, all'unanimità della giuria.

La sua professoressa avrebbe voluto che Jean Marc SAVELLI proseguisse gli studi pianistici in Svizzera, al Conservatorio Nazionale di Musica di Basilea, ma i genitori scelsero Parigi, con Pierre SANCAN, affinché Jean Marc preparasse il concorso di ammissione al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica della capitale francese. Ammesso al concorso, Jean Marc SAVELLI fu uno degli allievi di Monique DE LA BRUCHOLERIE, pianista francese di fama internazionale, la cui carriera fu purtroppo stroncata da un infortunio stradale che segnò la sua scomparsa prematura. Jean Marc SAVELLI, insieme ad altri allievi del conservatorio, le rese un ultimo e emozionato omaggio portandone la bara durante i funerali.

Jean Marc SAVELLI proseguì i suoi studi presso Yvonne LEFEBURE, altra pianista di fama mondiale.

## **CARRIERA**

Dopo una lunga serie di concerti in tutto il mondo, Jean Marc SAVELLI dovette interrompere momentaneamente la sua carriera per ragioni familiari. Continuò nondimeno a praticare il pianoforte dedicandosi parallelamente allo studio dell' influenza della musica su degli ammalati sottoposti a cure terapeutiche.

Questa sua ricerca, svolta in collaborazione con dei medici, si è concretata con l'attuazione di una scala di emotività, destinata al personale curante non musicista .

Sin dal 2012 Jean Marc SAVELLI prepara la ripresa dei concerti dedicati a BEETHOVEN – LISZT - CHOPIN. Il suo ritorno sulla scena è previsto per il 2013.